POLO PER L'INFANZIA FONDAZIONE DOLCETTA

Fondazione Scuola Materna
cod. mec. VI1A087005
con annesso Nido Integrato

DOTT. GIOVANNI DOLCETTA
DOTT. MARIO DOLCETTA

Via Lorenzoni n.4 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel.:0444/696189 - amministrazione@scuoladolcetta.it
C.F. e P.IVA: 00538100249

PROGETTO I.R.C.
(INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA)

" IL MIO AMICO GESU' "

A.S. 2026 - 2027

PREMESSA

Il progetto dell'**Insegnamento della Religione Cattolica** contribuisce alla formazione globale e allo sviluppo armonico del bambino. L'educazione valoriale e morale serve a rispondere, in modo ludico, alle grandi domande di senso rispetto alla propria realtà e al Creato.

Il progetto si interseca con la progettazione annuale della Scuola alla scoperta dei ***continenti*** e, più in generale, con la routine quotidiana, attraverso le varie esperienze che i bambini vivono nei diversi momenti della giornata; si articola in cinque fasi, toccando diversi argomenti:

1. "IL CREATO" (Creazione, Angelo Custode e Santi);
2. "L'ARRIVO DI GESÙ" (Avvento, Santo Natale);
3. "LA STORIA DI GESÙ" (Infanzia e parabole di Gesù);
4. "LA PACE" (pace, cammino di Quaresima e Santa Pasqua);
5. "MARIA, MADRE NOSTRA E MADRE DELLA CHIESA" (Maria e la Chiesa).

MOTIVAZIONE

La nostra Scuola è d'ispirazione cristiana e affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Il nostro agire si rifà alla visione cristiana della vita e dell'educazione. L'attività religiosa e valoriale è pensata, quindi, per formare una personalità completa ed equilibrata, sostenendo il bambino a comprendere se stesso, a comunicare i propri vissuti e le proprie esperienze, in relazione con il mondo che lo circonda e con gli altri.

ANALISI SITUAZIONE

Ogni giorno i bambini sperimentano gesti ed esperienze che hanno un rapporto diretto con gli insegnamenti di Gesù, imparano i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della pace.

Ed è proprio a partire dal quotidiano, per poi calarci nelle attività specifiche, che prende vita quello che è il progetto I.R.C., che ben si inserisce anche nella nostra progettazione didattica alla scoperta dei "continenti" in un'ottica di rispetto per l'altro e di inclusione.

La proposta si rivolge quindi a tutti i bambini, diversificando le proposte in base all'età degli stessi.

1° U.D.A: "IL CREATO"

PROGETTO DI CUI FA PARTE: "A SPASSO CON GESÚ"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 2. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 3. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 4. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA
• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
CAMPI DI ESPERIENZA
• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
Il sé e l'altro • Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha	**Il sé e l'altro** • Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose • Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di

raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
Immagini, suoni, colori • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	**Immagini, suoni, colori** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole • Comprende narrazioni • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze	**I discorsi e le parole** Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**La conoscenza del mondo** Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3-4 5 ANNI • Relazionarsi positivamente con gli altri	CONOSCENZE 3-4 5 ANNI Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni

• Collaborare con gli altri	
Il sé e l'altro Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini	
ABILITÀ 3 ANNI Partecipare alle conversazioni di gruppo (rispetto a regole, incarichi e collaborazioni) 4 ANNI Portare il proprio contributo nelle conversazioni di gruppo 5 ANNI • Portare il proprio personale contributo accogliendo il punto di vista altrui • Ascoltare e condividere pensieri ed emozioni con gli altri	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Regole di turnazione nella conversazione
Il sé e l'altro Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3 ANNI • Rispettare semplici regole dello stare insieme • Scoprire in Dio il Creatore di tutte le cose 4 ANNI • Rispettare le regole di convivenza	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI • Regole della comunità scolastica • Valori morali (rispetto dell'altro)

• Partecipare in modo collaborativo alle attività e ai giochi 5 ANNI • Agire in modo spontaneo nella quotidianità le regole della comunità di appartenenza • Assumere semplici incarichi per contribuire alla vita di sezione • Mettere in atto comportamenti di aiuto reciproco • Percepire quanto è grande l'amore di Dio per tutti noi	
Immagini, suoni, colori Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
3 ANNI Mostrare curiosità nei confronti di immagini religiose 4 ANNI Individuare nelle immagini religiose collegamenti con la propria vita familiare 5 ANNI Leggere nelle immagini un invito rispetto all'assunzione di comportamenti positivi per se stessi e gli altri	3 ANNI Immagini e figure sacre 4 ANNI Immagini, figure e simboli sacri 5 ANNI • Immagini, figure, simboli sacri • Gestualità coerenti con la manifestazione del sentimento religioso
Immagini, suoni, colori Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ	CONOSCENZE

3-4-5 ANNI Esprimersi con le possibilità che il linguaggio del corpo consente	3-4-5 ANNI Principali forme di espressione
Immagini, suoni, colori Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	
ABILITÀ	CONOSCENZE
3 ANNI • Improvvisare e interpretare ruoli familiari nel gioco simbolico • Conoscere i principali segni cristiani • Utilizzare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche	3 ANNI • Gioco simbolico e di imitazione • Principali segni cristiani • Tecniche grafiche e pittoriche
4 ANNI • Rielaborare graficamente le esperienze • Sperimentare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche	4 ANNI Tecniche grafiche e pittoriche
5 ANNI • Rappresentare graficamente un'azione • Ideare un nuovo incarico di sezione • Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	5 ANNI • Tecniche grafiche e pittoriche • Incarichi di sezione (significato e funzioni) • Linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana
I discorsi e le parole Comprende narrazioni	
ABILITÀ	CONOSCENZE
3-4-5 ANNI Ascoltare e comprendere narrazioni	3-4-5 ANNI Principali strutture della lingua italiana

I discorsi e le parole Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Riprodurre filastrocche e canzoncine 4-5 ANNI • Riprodurre filastrocche e canzoncine • Usare un repertorio linguistico appropriato	CONOSCENZE 3- 4-5 ANNI Lessico fondamentale
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	
ABILITÀ 3 ANNI Esplorare con curiosità il mondo circostante, come dono di Dio Creatore 4 ANNI Apprezzare e rispettare il creato quale dono di Dio 5 ANNI Ammirare, custodire e rispettare tutto ciò che il Padre ha creato per noi	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Rispetto del crato
In una sezione è presente un bambino per cui si opera con il P.E.I.	

<u>OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO</u>

- Promuovere nei bambini atteggiamenti rivolti al bene dell'altro, l'insegnante sarà di esempio;
- Realizzare un clima di raccoglimento, idoneo ai temi trattati, curando l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento per catturare l'attenzione dei bimbi e favorirne così la partecipazione;
- Stimolare alcune riflessioni nei bambini per aiutarli a comprendere e trovare un riferimento personale rispetto ai contenuti proposti;
- Sostenere la partecipazione personale di ciascun bambino, valorizzando le azioni di collaborazione, aiuto e rispetto che mette in atto nei confronti dei compagni e degli adulti, nell'ottica di un apprendimento significativo ed autentico;
- Trasmettere alle famiglie il senso e significato del percorso che i bambini vivranno a scuola, favorendo così la continuità di esperienze.

PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE	**METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)**
▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia; ▪ Insegnanti abilitate all'I.R.C.	▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Tutoring; ▪ Circle time. Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- **Tempi**
  Da settembrea ottobre 2024, con cadenza settimanale;
- **Spazi**
  Tutti gli ambienti scolastici, in particolare le sezioni;
- **Materiali**
  Vangelo (riadattato per i bambini), immagini, tracce audio, diapositive e video, materiali di cancelleria e di facile recupero.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

1. SITUAZIONE STIMOLO: Lettura d'immagini, canti e video; gli argomenti toccati saranno la Creazione, l'Angelo Custode, i Santi (tra cui San Francesco, Santa Bertilla, San Martino);

2. FASE DI ESPLORAZIONE: I bambini indagano gli elementi dei racconti ritenuti da loro importanti. Guidati dall'insegnante, ripercorrono le varie fasi delle letture proposte e ne conoscono i protagonisti.
   Dopo la rielaborazione orale dei racconti (conversazione e riflessioni guidate), segue la drammatizzazione.
3. FASE DI CONSOLIDAMENTO: Osservazione dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini, schede da colorare, attività grafico-pittoriche che prevedono l'utilizzo di tecniche diverse, realizzazione di cartelloni, attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono);
4. FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO: come Santa Bertilla percorre la via dei Carri, anche noi costruiremo un percorso motorio dalla sezione al salone.
   COMPITO AUTENTICO: come facciamo noi a raggiungere il salone? Quali strategie adotto?
5. FASE DI RICOSTRUZIONE: Rielaborazione grafico-pittorica. Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante e poi creativamente.
   I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto dell'esperienza.

DIAGRAMMA DI GANTT - Tempi								
	Ottobre				Novembre			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Percorso motorio che riproduce il cammino di Santa Bertilla. COMPITO AUTENTICO: come facciamo noi a raggiungere il salone? Quali strategie adotto?
INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA -	*Livello D – iniziale*

EVIDENZE • Riferire il contenuto generale di testi narrati • Partecipa ad attività di gioco simbolico • Raccontare esperienze personali • Comunicare i propri pensieri • Drammatizzare narrazioni • Utilizzare tecniche espressive diverse	• Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale • Segue attività mantenendo l'attenzione per un breve periodo • Comunica attraverso la mimica e i gesti *Livello C – base* • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari • Segue attività con un buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi • Si esprime intenzionalmente, anche attraverso la mimica e i gesti • Offre un servizio/azione di aiuto; se sollecitato dall'insegnante lo racconta e lo disegna *Livello B – intermedio* • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa con interesse al gioco simbolico e alle vicende e le sa riferire • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni

	• Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto • Offre spontaneamente un servizio/azione di aiuto, lo racconta e lo disegna in modo autonomo *Livello A – avanzato* • Segue attività con interesse • Pone domande • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni • Offre spontaneamente servizi/azioni di aiuto, ne sceglie uno e lo racconta e disegna in modo particolareggiato

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: esperienze vissute, foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili sulla online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione, elaborati dei bambini;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., foto, video e cartelloni profotti, verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Le insegnanti valuteranno in Collegio docenti il livello di partecipazione, coinvolgimento, interesse mostrato dai bambini. Si valuterà se il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate siano state funzionali all'apprendimento per i bambini e la loro età di sviluppo.
Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o vi sono cambiamenti che richiedono di aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.
Verranno considerati: l'interesse, l'ascolto, il comportamento e capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte, la partecipazione dei bambini durante le attività proposte e l'apprendimento dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici.
Fondamentale sarà l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino grafico-pittorico, drammatico-espressivo e manipolativo.

2° U.d.A: "L'ARRIVO DI GESÚ"

PROGETTO DI CUI FA PARTE: "A SPASSO CON GESÚ"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 2. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 3. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 4. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA
• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
CAMPI DI ESPERIENZA
• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
Il sé e l'altro • Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri,	**Il sé e l'altro** • Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri,

sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose • Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
Immagini, suoni, colori • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	**Immagini, suoni, colori** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole • Comprende narrazioni • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze	**I discorsi e le parole** Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**La conoscenza del mondo** Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso	

dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3-4 5 ANNI • Relazionarsi positivamente con gli altri • Collaborare con gli altri	CONOSCENZE 3-4 5 ANNI Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni
Il sé e l'altro Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini	
ABILITÀ 3 ANNI Partecipare alle conversazioni di gruppo (rispetto a regole, incarichi e collaborazioni) 4 ANNI Portare il proprio contributo nelle conversazioni di gruppo 5 ANNI • Portare il proprio personale contributo accogliendo il punto di vista altrui • Ascoltare e condividere pensieri ed emozioni con gli altri	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Regole di turnazione nella conversazione
Il sé e l'altro Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3 ANNI • Rispettare semplici regole	CONOSCENZE

dello sare insieme • Scoprire in Dio il Creatore di tutte le cose 4 ANNI • Rispettare le regole di convivenza • Partecipare in modo collaborativo alle attività e ai giochi 5 ANNI • Agire in modo spontaneo nella quotidianità le regole della comunità di appartenenza • Assumere semplici incarichi per contribuire alla vita di sezione • Mettere in atto comportamenti di aiuto reciproco • Percepire quanto è grande l'amore di Dio per tutti noi	3-4-5 ANNI • Regole della comunità scolastica • Valori morali (rispetto dell'altro)
Immagini, suoni, colori Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Mostrare curiosità nei confronti di immagini religiose 4 ANNI Individuare nelle immagini religiose collegamenti con la propria vita familiare 5 ANNI Leggere nelle immagini un invito rispetto all'assunzione di comportamenti positivi per se stessi e gli altri	CONOSCENZE 3 ANNI Immagini e figure sacre 4 ANNI Immagini, figure e simboli sacri 5 ANNI • Immagini, figure, simboli sacri

	• Gestualità coerenti con la manifestazione del sentimento religioso
Immagini, suoni, colori Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ 3-4-5 ANNI Esprimersi con le possibilità che il linguaggio del corpo consente	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Principali forme di espressione
Immagini, suoni, colori Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	
ABILITÀ 3 ANNI • Improvvisare e interpretare ruoli familiari nel gioco simbolico • Conoscere i principali segni cristiani • Utilizzare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche 4 ANNI • Rielaborare graficamente le esperienze • Sperimentare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche 5 ANNI • Rappresentare graficamente un'azione • Ideare un nuovo incarico di sezione • Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei	CONOSCENZE 3 ANNI • Gioco simbolico e di imitazione • Principali segni cristiani • Tecniche grafiche e pittoriche 4 ANNI Tecniche grafiche e pittoriche 5 ANNI • Tecniche grafiche e pittoriche • Incarichi di sezione (significato e funzioni) • Linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana

cristiani, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	
I discorsi e le parole Comprende narrazioni	
ABILITÀ 3-4-5 ANNI Ascoltare e comprendere narrazioni	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Principali strutture della lingua italiana
I discorsi e le parole Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Riprodurre filastrocche e canzoncine 4-5 ANNI • Riprodurre filastrocche e canzoncine • Usare un repertorio linguistico appropriato	CONOSCENZE 3- 4-5 ANNI Lessico fondamentale
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	
ABILITÀ 3 ANNI Esplorare con curiosità il mondo circostante, come dono di Dio Creatore 4 ANNI Apprezzare e rispettare il creato quale dono di Dio 5 ANNI	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Rispetto del crato

Ammirare, custodire e rispettare tutto ciò che il Padre ha creato per noi	
In una sezione è presente un bambino per cui si opera con il P.E.I.	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Promuovere nei bambini atteggiamenti rivolti al bene dell'altro, l'insegnante sarà di esempio;
- ✓ Realizzare un clima di raccoglimento, idoneo ai temi trattati, curando l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento per catturare l'attenzione dei bimbi e favorirne così la partecipazione;
- ✓ Stimolare alcune riflessioni nei bambini per aiutarli a comprendere e trovare un riferimento personale rispetto ai contenuti proposti;
- ✓ Sostenere la partecipazione personale di ciascun bambino, valorizzando le azioni di collaborazione, aiuto e rispetto che mette in atto nei confronti dei compagni e degli adulti, nell'ottica di un apprendimento significativo ed autentico;
- ✓ Trasmettere alle famiglie il senso e significato del percorso che i bambini vivranno a scuola, favorendo così la continuità di esperienze.

PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE	**METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)**
▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia; ▪ Insegnanti abilitate all'I.R.C.	▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Tutoring; ▪ Circle time. Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- ➢ **Tempi**
  Da novembre a dicembre 2024, con cadenza settimanale;
- ➢ **Spazi**
  Tutti gli ambienti scolastici, in particolare le sezioni;
- ➢ **Materiali**

Vangelo (riadattato per i bambini), immagini, tracce audio, diapositive e video, materiali di cancelleria e di facile recupero.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

1. SITUAZIONE STIMOLO: Racconti, lettura d'immagini, canti e video; gli argomenti toccati saranno l'Annunciazione, il cammino d'Avvento e il Santo Natale;
2. FASE DI ESPLORAZIONE: I bambini indagano gli elementi dei racconti ritenuti da loro importanti. Guidati dall'insegnante, ripercorrono le varie fasi delle letture proposte e ne conoscono i protagonisti.
   Dopo la rielaborazione orale dei racconti (conversazione e riflessioni guidate), segue la drammatizzazione.
3. FASE DI CONSOLIDAMENTO: Osservazione dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini, schede da colorare, attività grafico-pittoriche che prevedono l'utilizzo di tecniche diverse, realizzazione di cartelloni, attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono);
4. FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO: costruzione del presepe in sezione.
   COMPITO AUTENTICO: quali materiali usiamo? Come lo facciamo? Chi sono i personaggi?
5. FASE DI RICOSTRUZIONE: Rielaborazione grafica. Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante e poi graficamente.
   I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto dell'esperienza.

DIAGRAMMA DI GANTT - Tempi								
	Novembre				Dicembre			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ	Costruzione il presepe.

(AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	COMPITO AUTENTICO: quali materiali usiamo? Come lo facciamo? Chi bsono i personaggi?
INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE • Riferire il contenuto generale di testi narrati • Partecipa ad attività di gioco simbolico • Raccontare esperienze personali • Comunicare i propri pensieri • Drammatizzare narrazioni • Utilizzare tecniche espressive diverse	*Livello D – iniziale* • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale • Segue attività mantenendo l'attenzione per un breve periodo • Comunica attraverso la mimica e i gesti *Livello C – base* • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari • Segue attività con un buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi • Si esprime intenzionalmente, anche attraverso la mimica e i gesti • Offre un servizio/azione di aiuto; se sollecitato dall'insegnante lo racconta e lo disegna *Livello B – intermedio* • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa con interesse al gioco simbolico e alle vicende e le sa riferire • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente

	• Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni • Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto • Offre spontaneamente un servizio/azione di aiuto, lo racconta e lo disegna in modo autonomo *Livello A – avanzato* • Segue attività con interesse • Pone domande • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni • Offre spontaneamente servizi/azioni di aiuto, ne sceglie uno e lo racconta e disegna in modo particolareggiato

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: esperienze vissute, foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;

- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili sulla online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione, elaborati dei bambini;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., foto, video e cartelloni profotti, verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Le insegnanti valuteranno in Collegio docenti il livello di partecipazione, coinvolgimento, interesse mostrato dai bambini. Si valuterà se il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate siano state funzionali all'apprendimento per i bambini e la loro età di sviluppo.

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o vi sono cambiamenti che richiedono di aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

Verranno considerati: l'interesse, l'ascolto, il comportamento e capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte, la partecipazione dei bambini durante le attività proposte e l'apprendimento dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici.

Fondamentale sarà l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino grafico-pittorico, drammatico-espressivo e manipolativo.

3° U.d.A: "LA STORIA DI GESÚ"

PROGETTO DI CUI FA PARTE: "A SPASSO CON GESÚ"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 2. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 3. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 4. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA
• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
CAMPI DI ESPERIENZA
• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
Il sé e l'altro • Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e	**Il sé e l'altro** • Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

delle proprie esigenze • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	• Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
Immagini, suoni, colori • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	**Immagini, suoni, colori** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole • Comprende narrazioni • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze	**I discorsi e le parole** Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**La conoscenza del mondo** Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze	

Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3-4 5 ANNI • Relazionarsi positivamente con gli altri • Collaborare con gli altri	CONOSCENZE 3-4 5 ANNI Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni
Il sé e l'altro Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini	
ABILITÀ 3 ANNI Partecipare alle conversazioni di gruppo (rispetto a regole, incarichi e collaborazioni) 4 ANNI Portare il proprio contributo nelle conversazioni di gruppo 5 ANNI • Portare il proprio personale contributo accogliendo il punto di vista altrui • Ascoltare e condividere pensieri ed emozioni con gli altri	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Regole di turnazione nella conversazione
Il sé e l'altro Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3 ANNI • Rispettare semplici regole dello sare insieme	CONOSCENZE

• Scoprire in Dio il Creatore di tutte le cose 4 ANNI • Rispettare le regole di convivenza • Partecipare in modo collaborativo alle attività e ai giochi 5 ANNI • Agire in modo spontaneo nella quotidianità le regole della comunità di appartenenza • Assumere semplici incarichi per contribuire alla vita di sezione • Mettere in atto comportamenti di aiuto reciproco • Percepire quanto è grande l'amore di Dio per tutti noi	3-4-5 ANNI • Regole della comunità scolastica • Valori morali (rispetto dell'altro)
Immagini, suoni, colori Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Mostrare curiosità nei confronti di immagini religiose 4 ANNI Individuare nelle immagini religiose collegamenti con la propria vita familiare 5 ANNI Leggere nelle immagini un invito rispetto all'assunzione di comportamenti positivi per se stessi e gli altri	CONOSCENZE 3 ANNI Immagini e figure sacre 4 ANNI Immagini, figure e simboli sacri 5 ANNI • Immagini, figure, simboli sacri • Gestualità coerenti con la manifestazione del sentimento religioso
Immagini, suoni, colori	

<table>
<tr><td colspan="2">Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ

3-4-5 ANNI
Esprimersi con le possibilità che il linguaggio del corpo consente</td><td>CONOSCENZE

3-4-5 ANNI
Principali forme di espressione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Immagini, suoni, colori
Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ

3 ANNI
• Improvvisare e interpretare ruoli familiari nel gioco simbolico
• Conoscere i principali segni cristiani
• Utilizzare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche

4 ANNI
• Rielaborare graficamente le esperienze
• Sperimentare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche

5 ANNI
• Rappresentare graficamente un’azione
• Ideare un nuovo incarico di sezione
• Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
• Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</td><td>CONOSCENZE

3 ANNI
• Gioco simbolico e di imitazione
• Principali segni cristiani
• Tecniche grafiche e pittoriche

4 ANNI
Tecniche grafiche e pittoriche

5 ANNI
• Tecniche grafiche e pittoriche
• Incarichi di sezione (significato e funzioni)
• Linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana</td></tr>
<tr><td colspan="2">I discorsi e le parole
Comprende narrazioni</td></tr>
</table>

ABILITÀ	CONOSCENZE
3-4-5 ANNI Ascoltare e comprendere narrazioni	3-4-5 ANNI Principali strutture della lingua italiana
I discorsi e le parole Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
3 ANNI Riprodurre filastrocche e canzoncine 4-5 ANNI • Riprodurre filastrocche e canzoncine • Usare un repertorio linguistico appropriato	3- 4-5 ANNI Lessico fondamentale
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	
ABILITÀ	CONOSCENZE
3 ANNI Esplorare con curiosità il mondo circostante, come dono di Dio Creatore 4 ANNI Apprezzare e rispettare il creato quale dono di Dio 5 ANNI Ammirare, custodire e rispettare tutto ciò che il Padre ha creato per noi	3-4-5 ANNI Rispetto del crato
In una sezione è presente un bambino per cui si opera con il P.E.I.	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Promuovere nei bambini atteggiamenti rivolti al bene dell'altro, l'insegnante sarà di esempio;
- ✓ Realizzare un clima di raccoglimento, idoneo ai temi trattati, curando l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento per catturare l'attenzione dei bimbi e favorirne così la partecipazione;
- ✓ Stimolare alcune riflessioni nei bambini per aiutarli a comprendere e trovare un riferimento personale rispetto ai contenuti proposti;
- ✓ Sostenere la partecipazione personale di ciascun bambino, valorizzando le azioni di collaborazione, aiuto e rispetto che mette in atto nei confronti dei compagni e degli adulti, nell'ottica di un apprendimento significativo ed autentico;
- ✓ Trasmettere alle famiglie il senso e significato del percorso che i bambini vivranno a scuola, favorendo così la continuità di esperienze.

PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE	**METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)**
▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia; ▪ Insegnanti abilitate all'I.R.C.	▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Tutoring; ▪ Circle time. Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- **Tempi**
  Da Gennaio a Febbraio 2025, con cadenza settimanale;
- **Spazi**
  Tutti gli ambienti scolastici, in particolare le sezioni;
- **Materiali**
  Vangelo (riadattato per i bambini), immagini, tracce audio, diapositive e video, materiali di cancelleria e di facile recupero.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

1. SITUAZIONE STIMOLO: Lettura d'immagini, canti e video; gli argomenti toccati saranno incentrati sull'infanzia di Gesù e su alcune parabole;

2. FASE DI ESPLORAZIONE: I bambini indagano gli elementi dei racconti ritenuti da loro importanti. Guidati dall'insegnante, ripercorrono le varie fasi delle letture proposte e ne conoscono i protagonisti.
   I bambini rielaborano oralmente i racconti (conversazione e riflessioni guidate).
3. FASE DI CONSOLIDAMENTO: Osservazione dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini, schede da colorare, attività grafico-pittoriche che prevedono l'utilizzo di tecniche diverse, realizzazione di cartelloni, attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono);
4. FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO: circle time e brainstorming.
   COMPITO AUTENTICO: Anche Gesù è stato un bambino come noi? Similitudini e differenze.
5. FASE DI RICOSTRUZIONE: Rielaborazione grafica. Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante e poi graficamente.
   I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto dell'esperienza.

DIAGRAMMA DI GANTT - Tempi								
	Gennaio				Febbraio			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Circle time e brainstorming. COMPITO AUTENTICO: Anche Gesù è stato un bambino come noi? Similitudini e differenze.
INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE	*Livello D – iniziale* • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti

• Riferire il contenuto generale di testi narrati • Partecipa ad attività di gioco simbolico • Raccontare esperienze personali • Comunicare i propri pensieri • Drammatizzare narrazioni • Utilizzare tecniche espressive diverse	• Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale • Segue attività mantenendo l'attenzione per un breve periodo • Comunica attraverso la mimica e i gesti *Livello C – base* • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari • Segue attività con un buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi • Si esprime intenzionalmente, anche attraverso la mimica e i gesti • Offre un servizio/azione di aiuto; se sollecitato dall'insegnante lo racconta e lo disegna *Livello B – intermedio* • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa con interesse al gioco simbolico e alle vicende e le sa riferire • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni • Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale

	• Drammatizza insieme ai compagni un racconto • Offre spontaneamente un servizio/azione di aiuto, lo racconta e lo disegna in modo autonomo *Livello A – avanzato* • Segue attività con interesse • Pone domande • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni • Offre spontaneamente servizi/azioni di aiuto, ne sceglie uno e lo racconta e disegna in modo particolareggiato

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: esperienze vissute, foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili sulla online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione, elaborati dei bambini;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., foto, video e cartelloni profotti, verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Le insegnanti valuteranno in Collegio docenti il livello di partecipazione, coinvolgimento, interesse mostrato dai bambini. Si valuterà se il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate siano state funzionali all'apprendimento per i bambini e la loro età di sviluppo.
Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o vi sono cambiamenti che richiedono di aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.
Verranno considerati: l'interesse, l'ascolto, il comportamento e capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte, la partecipazione dei bambini durante le attività proposte e l'apprendimento dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici.
Fondamentale sarà l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino grafico-pittorico, drammatico-espressivo e manipolativo.

4° U.d.A: "LA PACE"

PROGETTO DI CUI FA PARTE: "A SPASSO CON GESÚ"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 2. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 3. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 4. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA
• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
CAMPI DI ESPERIENZA
• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
Il sé e l'altro • Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri,	**Il sé e l'altro** • Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri,

sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose • Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
Immagini, suoni, colori • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	**Immagini, suoni, colori** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole • Comprende narrazioni • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze	**I discorsi e le parole** Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**La conoscenza del mondo** Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro	
Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso	

dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3-4 5 ANNI • Relazionarsi positivamente con gli altri • Collaborare con gli altri	CONOSCENZE 3-4 5 ANNI Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni
Il sé e l'altro Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini	
ABILITÀ 3 ANNI Partecipare alle conversazioni di gruppo (rispetto a regole, incarichi e collaborazioni) 4 ANNI Portare il proprio contributo nelle conversazioni di gruppo 5 ANNI • Portare il proprio personale contributo accogliendo il punto di vista altrui • Ascoltare e condividere pensieri ed emozioni con gli altri	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Regole di turnazione nella conversazione
Il sé e l'altro Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3 ANNI • Rispettare semplici regole dello sare insieme	CONOSCENZE

• Scoprire in Dio il Creatore di tutte le cose 4 ANNI • Rispettare le regole di convivenza • Partecipare in modo collaborativo alle attività e ai giochi 5 ANNI • Agire in modo spontaneo nella quotidianità le regole della comunità di appartenenza • Assumere semplici incarichi per contribuire alla vita di sezione • Mettere in atto comportamenti di aiuto reciproco • Percepire quanto è grande l'amore di Dio per tutti noi	3-4-5 ANNI • Regole della comunità scolastica • Valori morali (rispetto dell'altro)
Immagini, suoni, colori Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Mostrare curiosità nei confronti di immagini religiose 4 ANNI Individuare nelle immagini religiose collegamenti con la propria vita familiare 5 ANNI Leggere nelle immagini un invito rispetto all'assunzione di comportamenti positivi per se stessi e gli altri	CONOSCENZE 3 ANNI Immagini e figure sacre 4 ANNI Immagini, figure e simboli sacri 5 ANNI • Immagini, figure, simboli sacri • Gestualità coerenti con la manifestazione del sentimento religioso
Immagini, suoni, colori	

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ 3-4-5 ANNI Esprimersi con le possibilità che il linguaggio del corpo consente	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Principali forme di espressione
Immagini, suoni, colori Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	
ABILITÀ 3 ANNI • Improvvisare e interpretare ruoli familiari nel gioco simbolico • Conoscere i principali segni cristiani • Utilizzare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche 4 ANNI • Rielaborare graficamente le esperienze • Sperimentare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche 5 ANNI • Rappresentare graficamente un'azione • Ideare un nuovo incarico di sezione • Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	CONOSCENZE 3 ANNI • Gioco simbolico e di imitazione • Principali segni cristiani • Tecniche grafiche e pittoriche 4 ANNI Tecniche grafiche e pittoriche 5 ANNI • Tecniche grafiche e pittoriche • Incarichi di sezione (significato e funzioni) • Linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana
I discorsi e le parole	

Comprende narrazioni	
ABILITÀ 3-4-5 ANNI Ascoltare e comprendere narrazioni	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Principali strutture della lingua italiana
I discorsi e le parole Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Riprodurre filastrocche e canzoncine 4-5 ANNI • Riprodurre filastrocche e canzoncine • Usare un repertorio linguistico appropriato	CONOSCENZE 3- 4-5 ANNI Lessico fondamentale
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	
ABILITÀ 3 ANNI Esplorare con curiosità il mondo circostante, come dono di Dio Creatore 4 ANNI Apprezzare e rispettare il creato quale dono di Dio 5 ANNI Ammirare, custodire e rispettare tutto ciò che il Padre ha creato per noi	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Rispetto del crato
In una sezione è presente un bambino per cui si opera con il P.E.I.	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Promuovere nei bambini atteggiamenti rivolti al bene dell'altro, l'insegnante sarà di esempio;
- ✓ Realizzare un clima di raccoglimento, idoneo ai temi trattati, curando l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento per catturare l'attenzione dei bimbi e favorirne così la partecipazione;
- ✓ Stimolare alcune riflessioni nei bambini per aiutarli a comprendere e trovare un riferimento personale rispetto ai contenuti proposti;
- ✓ Sostenere la partecipazione personale di ciascun bambino, valorizzando le azioni di collaborazione, aiuto e rispetto che mette in atto nei confronti dei compagni e degli adulti, nell'ottica di un apprendimento significativo ed autentico;
- ✓ Trasmettere alle famiglie il senso e significato del percorso che i bambini vivranno a scuola, favorendo così la continuità di esperienze.

PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE	**METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)**
▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia; ▪ Insegnanti abilitate all'I.R.C.	▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Tutoring; ▪ Circle time. Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- ➢ **Tempi**
  Da Marzo a Aprile 2025, con cadenza settimanale;
- ➢ **Spazi**
  Tutti gli ambienti scolastici, in particolare le sezioni;
- ➢ **Materiali**

Vangelo (riadattato per i bambini), immagini, tracce audio, diapositive e video, materiali di cancelleria e di facile recupero.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

1. SITUAZIONE STIMOLO: Lettura d'immagini, canti e video; gli argomenti toccati saranno la pace, il cammino di Quaresima e di Pasqua;
2. FASE DI ESPLORAZIONE: I bambini indagano gli elementi dei racconti ritenuti da loro importanti. Guidati dall'insegnante, ripercorrono le varie fasi delle letture proposte e ne conoscono i protagonisti. I bambini rielaborano oralmente i racconti (conversazione e riflessioni guidate).
3. FASE DI CONSOLIDAMENTO: Osservazione dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini, schede da colorare, attività grafico-pittoriche che prevedono l'utilizzo di tecniche diverse, realizzazione di cartelloni, attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono);
4. FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO: decoriamo un rametto di ulivo.
   COMPITO AUTENTICO: quali materiali usiamo? Progettiamo il nostro rametto.
5. FASE DI RICOSTRUZIONE: Rielaborazione grafica. Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante e poi graficamente.I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto dell'esperienza.

DIAGRAMMA DI GANTT - Tempi								
	Marzo				Aprile			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Decoriamo un rametto di ulivo.

	COMPITO AUTENTICO: quali materiali usiamo? Progettiamo il nostro rametto.
INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE • Riferire il contenuto generale di testi narrati • Partecipa ad attività di gioco simbolico • Raccontare esperienze personali • Comunicare i propri pensieri • Drammatizzare narrazioni • Utilizzare tecniche espressive diverse e materiali differenti	*Livello D – iniziale* • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale • Segue attività mantenendo l'attenzione per un breve periodo • Comunica attraverso la mimica e i gesti *Livello C – base* • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari • Segue attività con un buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi • Si esprime intenzionalmente, anche attraverso la mimica e i gesti • Offre un servizio/azione di aiuto; se sollecitato dall'insegnante lo racconta e lo disegna *Livello B – intermedio* • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa con interesse al gioco simbolico e alle vicende e le sa riferire • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente

	• Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni • Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto • Offre spontaneamente un servizio/azione di aiuto, lo racconta e lo disegna in modo autonomo *Livello A – avanzato* • Segue attività con interesse • Pone domande • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni • Offre spontaneamente servizi/azioni di aiuto, ne sceglie uno e lo racconta e disegna in modo particolareggiato

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: esperienze vissute, foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;

- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili sulla online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione, elaborati dei bambini;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., foto, video e cartelloni profotti, verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Le insegnanti valuteranno in Collegio docenti il livello di partecipazione, coinvolgimento, interesse mostrato dai bambini. Si valuterà se il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate siano state funzionali all'apprendimento per i bambini e la loro età di sviluppo.

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o vi sono cambiamenti che richiedono di aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

Verranno considerati: l'interesse, l'ascolto, il comportamento e capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte, la partecipazione dei bambini durante le attività proposte e l'apprendimento dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici.

Fondamentale sarà l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino grafico-pittorico, drammatico-espressivo e manipolativo.

5° U.d.A: "MARIA, MADRE NOSTRA E MADRE DELLA CHIESA"

PROGETTO DI CUI FA PARTE: "A SPASSO CON GESÚ"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 2. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 3. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 4. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA
• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
CAMPI DI ESPERIENZA
• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
Il sé e l'altro • Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e	**Il sé e l'altro** • Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

delle proprie esigenze • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	• Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
Immagini, suoni, colori • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	**Immagini, suoni, colori** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole • Comprende narrazioni • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze	**I discorsi e le parole** Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso
La conoscenza del mondo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**La conoscenza del mondo** Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole dei propri sentimenti e delle proprie esigenze	

Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3-4 5 ANNI • Relazionarsi positivamente con gli altri • Collaborare con gli altri	CONOSCENZE 3-4 5 ANNI Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni
Il sé e l'altro Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini	
ABILITÀ 3 ANNI Partecipare alle conversazioni di gruppo (rispetto a regole, incarichi e collaborazioni) 4 ANNI Portare il proprio contributo nelle conversazioni di gruppo 5 ANNI • Portare il proprio personale contributo accogliendo il punto di vista altrui • Ascoltare e condividere pensieri ed emozioni con gli altri	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Regole di turnazione nella conversazione
Il sé e l'altro Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	
ABILITÀ 3 ANNI • Rispettare semplici regole dello sare insieme	CONOSCENZE

• Scoprire in Dio il Creatore di tutte le cose 4 ANNI • Rispettare le regole di convivenza • Partecipare in modo collaborativo alle attività e ai giochi 5 ANNI • Agire in modo spontaneo nella quotidianità le regole della comunità di appartenenza • Assumere semplici incarichi per contribuire alla vita di sezione • Mettere in atto comportamenti di aiuto reciproco • Percepire quanto è grande l'amore di Dio per tutti noi	3-4-5 ANNI • Regole della comunità scolastica • Valori morali (rispetto dell'altro)
Immagini, suoni, colori Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ 3 ANNI Mostrare curiosità nei confronti di immagini religiose 4 ANNI Individuare nelle immagini religiose collegamenti con la propria vita familiare 5 ANNI Leggere nelle immagini un invito rispetto all'assunzione di comportamenti positivi per se stessi e gli altri	CONOSCENZE 3 ANNI Immagini e figure sacre 4 ANNI Immagini, figure e simboli sacri 5 ANNI • Immagini, figure, simboli sacri • Gestualità coerenti con la manifestazione del sentimento religioso
Immagini, suoni, colori	

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ 3-4-5 ANNI Esprimersi con le possibilità che il linguaggio del corpo consente	CONOSCENZE 3-4-5 ANNI Principali forme di espressione
Immagini, suoni, colori Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno e altre tecniche espressive	
ABILITÀ 3 ANNI • Improvvisare e interpretare ruoli familiari nel gioco simbolico • Conoscere i principali segni cristiani • Utilizzare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche 4 ANNI • Rielaborare graficamente le esperienze • Sperimentare diverse tecniche espressive e grafico-pittoriche 5 ANNI • Rappresentare graficamente un'azione • Ideare un nuovo incarico di sezione • Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	CONOSCENZE 3 ANNI • Gioco simbolico e di imitazione • Principali segni cristiani • Tecniche grafiche e pittoriche 4 ANNI Tecniche grafiche e pittoriche 5 ANNI • Tecniche grafiche e pittoriche • Incarichi di sezione (significato e funzioni) • Linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana

<table>
<tr><td colspan="2">I discorsi e le parole
Comprende narrazioni</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ

3-4-5 ANNI
Ascoltare e comprendere narrazioni</td><td>CONOSCENZE

3-4-5 ANNI
Principali strutture della lingua italiana</td></tr>
<tr><td colspan="2">I discorsi e le parole
Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze

Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ

3 ANNI
Riprodurre filastrocche e canzoncine

4-5 ANNI
• Riprodurre filastrocche e canzoncine
• Usare un repertorio linguistico appropriato</td><td>CONOSCENZE

3- 4-5 ANNI
Lessico fondamentale</td></tr>
<tr><td colspan="2">La conoscenza del mondo
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, osserva con curiosità i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ

3 ANNI
Esplorare con curiosità il mondo circostante, come dono di Dio Creatore

4 ANNI
Apprezzare e rispettare il creato quale dono di Dio

5 ANNI
Ammirare, custodire e rispettare tutto ciò che il Padre ha creato per noi</td><td>CONOSCENZE

3-4-5 ANNI
Rispetto del crato</td></tr>
<tr><td colspan="2">In una sezione è presente un bambino per cui si opera con il P.E.I.</td></tr>
</table>

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Promuovere nei bambini atteggiamenti rivolti al bene dell'altro, l'insegnante sarà di esempio;
- ✓ Realizzare un clima di raccoglimento, idoneo ai temi trattati, curando l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento per catturare l'attenzione dei bimbi e favorirne così la partecipazione;
- ✓ Stimolare alcune riflessioni nei bambini per aiutarli a comprendere e trovare un riferimento personale rispetto ai contenuti proposti;
- ✓ Sostenere la partecipazione personale di ciascun bambino, valorizzando le azioni di collaborazione, aiuto e rispetto che mette in atto nei confronti dei compagni e degli adulti, nell'ottica di un apprendimento significativo ed autentico;
- ✓ Trasmettere alle famiglie il senso e significato del percorso che i bambini vivranno a scuola, favorendo così la continuità di esperienze.

PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE	**METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)**
▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia; ▪ Insegnanti abilitate all'I.R.C.	▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Tutoring; ▪ Circle time. Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- ➢ **Tempi**
  Da Ottobre 2026 a Maggio 2027, con cadenza settimanale;
- ➢ **Spazi**
  Tutti gli ambienti scolastici, in particolare le sezioni;
- ➢ **Materiali**
  Vangelo (riadattato per i bambini), immagini, tracce audio, diapositive e video, materiali di cancelleria e di facile recupero.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

1. SITUAZIONE STIMOLO: Lettura d'immagini, canti e video; gli argomenti toccati riguarderanno Maria, madre di Gesù e Madre nostra, e la Chiesa come una grande famiglia;
2. FASE DI ESPLORAZIONE: I bambini indagano gli elementi dei racconti ritenuti da loro importanti. Guidati dall'insegnante, ripercorrono le varie fasi delle letture proposte e ne conoscono i protagonisti. I bambini rielaborano oralmente i racconti (conversazione e riflessioni guidate).
3. FASE DI CONSOLIDAMENTO: Osservazione dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini, schede da colorare, attività grafico-pittoriche che prevedono l'utilizzo di tecniche diverse, realizzazione di cartelloni, attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono);
4. FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO: (brainstorming) Riflessione sulla figura di Maria come esempio di servizio all'altro."Chi è la mamma e cosa fa per me?", "Come posso aiutarla quando sono a casa?".
5. FASE DI RICOSTRUZIONE: Rielaborazione grafica. Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante e poi graficamente.I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto dell'esperienza.

DIAGRAMMA DI GANTT - Tempi								
	Maggio							
Fase di esplorazione	Situazione stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Circle time Riflessione sulla figura di Maria come esempio di servizio all'altro."Chi è la mamma e cosa fa per me?", "Come posso aiutarla quando sono a casa?".
INDICATORI DI VALUTAZIONE	*Livello D – iniziale*

DELLA COMPETENZA - EVIDENZE • Riferire il contenuto generale di testi narrati • Partecipa ad attività di gioco simbolico • Raccontare esperienze personali • Comunicare i propri pensieri • Drammatizzare narrazioni • Utilizzare tecniche espressive diverse e materiali differenti	• Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale • Segue attività mantenendo l'attenzione per un breve periodo • Comunica attraverso la mimica e i gesti *Livello C – base* • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari • Segue attività con un buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi • Si esprime intenzionalmente, anche attraverso la mimica e i gesti • Offre un servizio/azione di aiuto; se sollecitato dall'insegnante lo racconta e lo disegna *Livello B – intermedio* • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa con interesse al gioco simbolico e alle vicende e le sa riferire • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni

	• Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto • Offre spontaneamente un servizio/azione di aiuto, lo racconta e lo disegna in modo autonomo *Livello A – avanzato* • Segue attività con interesse • Pone domande • Si esprime attraverso attività manipolative con intenzionalità e accuratezza • Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni • Offre spontaneamente servizi/azioni di aiuto, ne sceglie uno e lo racconta e disegna in modo particolareggiato

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: esperienze vissute, foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili sulla online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione, elaborati dei bambini;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., foto, video e cartelloni profotti, verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Le insegnanti valuteranno in Collegio docenti il livello di partecipazione, coinvolgimento, interesse mostrato dai bambini. Si valuterà se il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate siano state funzionali all'apprendimento per i bambini e la loro età di sviluppo.
Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o vi sono cambiamenti che richiedono di aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.
Verranno considerati: l'interesse, l'ascolto, il comportamento e capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte, la partecipazione dei bambini durante le attività proposte e l'apprendimento dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici.
Fondamentale sarà l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino grafico-pittorico, drammatico-espressivo e manipolativo.